



Dott. Giovanni De Donno
Notaio

Numero 37194 del Repertorio -----
Numero 17647 della Raccolta -----

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- dell'Associazione di volontariato denominata -----

----- "INTEGRA SOLIDALE O.d.V." -----

----- con sede in Matino -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Registrato a Lecce
il 26/01/2021
al n. 1686 1T

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di dicembre, in Maglie e nel mio studio, alla via Roma, n.109, alle ore dodici e minuti trenta. -----

Dinnanzi a me Dottor GIOVANNI DE DONNO, Notaio in Maglie ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, senza l'assistenza dei testimoni, non richiesti da me Notaio né dalla sotto costituita parte, fornita dei requisiti di legge,

----- E' COMPARSA -----

- NDONI Kaliopi, nata a Lushnje (Albania) il 15 febbraio 1941 e residente in Lecce, alla via Casetti, n.12, C.F.: NDN KLP 41B55 Z100W, la quale si costituisce nel presente atto, oltre che in proprio, anche nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione di volontariato denominata -----

----- "INTEGRA SOLIDALE O.d.V." -----

con sede in Matino, al Viale Italia, n.35/C, ove la comparente domicilia per ragione della carica, avente Codice Fiscale 93091960752 e Partita I.V.A. 05043250751, costituita con scrittura privata del 30/05/2008, registrata a Lecce il 16/06/2008 al n.1905, Serie 3^, e avente durata illimitata, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce con il numero LE-341239. -----

Della identità personale della comparente io Notaio sono certo. -----

La costituita signora NDONI Kaliopi, nella espressa sua qualità, mi dichiara che in questo luogo ed in questo giorno è stata convocata per quest'ora l'Assemblea Straordinaria della predetta associazione, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

*) Adozione di nuovo Statuto, al fine di recepire nello stesso le nuove disposizioni di legge introdotte dal D.Lgs. 3/7/2017 n.117 (Codice del Terzo Settore). -----

La costituita signora NDONI Kaliopi, nella espressa sua qualità, mi richiede pertanto di voler verbalizzare nel presente atto le deliberazioni che l'Assemblea Straordinaria dell'associazione, qui costituita in prima convocazione, andrà a prendere nel corso della presente seduta. -----

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue. Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.17 del vigente Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo, signora NDONI Kaliopi, la quale constata e dichiara quanto segue: -----

a) l'avviso di convocazione è stato comunicato ai singoli associati in tempo utile ed in conformità a quanto disposto dal vigente Statuto sociale, ed ha espressamente previsto l'intervento nella presente assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione, come consentito dall'art.73, comma 4, secondo periodo, del D.L. 17/3/2020 n.18, come modificato con Delibera del Consiglio dei Ministri 7/10/2020 e con D.L. 7/10/2020 n.125; -----

b) i mezzi di collegamento in audioconferenza in funzione consentono al Presidente, anche attraverso tali strumenti, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; consentono altresì a me verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; consentono agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento all'ordine del giorno; -----

c) secondo l'accertamento dell'identità e della legittimazione fattone da esso Presidente, sono presenti, di persona o collegati in audio-video conferenza, -----

*= tutti i componenti dell'attuale compagine associativa, e in particolare sono presenti: -----

di persona: -----

- NDONI Kaliopi, nel presente atto costituita, -----

- Klodiana Cuka, nata a Durazzo (Albania) il 13 aprile 1972; -

collegati in audio-video conferenza: -----

- MATTALIANO Fabio, nato a Palermo il 19 marzo 1969, -----

- ADAM ISSA Mohamed, nato in Ciad il 10 giugno 1984, -----

- ROLLO Vincenzo Antonio, nato a Cavallino il 30 maggio 1958, -----

- BODRUZ Zaman, nato in Bangladesh l'8 ottobre 1990, -----

- SHINWARY Bashirkhan nato in Afghanistan il 25 gennaio 1991, -----

*= tutti i componenti dell'attuale Consiglio Direttivo e, in particolare sono presenti: -----

di persona: -----

* NDONI Kaliopi - Presidente; -----

collegati in audioconferenza: -----

* MATTALIANO Fabio - Vice Presidente; -----

* ADAM ISSA Mohamed - Consigliere. -----

A cura del Presidente, la documentazione sulla convocazione dell'Assemblea e sulla sua regolare costituzione è posta agli atti dell'associazione. -----

Ai sensi dell'art.21 del vigente Statuto sociale, l'Assemblea dei soci convocata per la modifica dello Statuto è validamente costituita con la presenza dei 3/4 (tre quarti) dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Sussistendo pertanto tutte le condizioni richieste dalla legge e dal vigente statuto, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea straordinaria dell'associazione di volontariato "INTEGRA SOLIDALE O.d.V." e atta a discutere e de-



liberare sull'argomento posto all'Ordine del giorno. -----
Passando alla trattazione dell'argomento posto all'Ordine
del giorno, il Presidente fa presente all'Assemblea che,
con l'intervento della nuova normativa sul "Terzo Settore",
introdotta dal Decreto Legislativo n.117 del 3/7/2017, occor-
re procedere all'adeguamento del vigente statuto sociale a
tale sopravvenuta normativa. Ciò consentirà all'Associazione
di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale degli Enti
del Terzo Settore, una volta che lo stesso sarà operativo, e
di conservare quindi i benefici fiscali previsti per le Orga-
nizzazioni di Volontariato. -----
All'uopo, il Presidente propone all'Assemblea di adottare il
modello statutario proposto dalla Regione Puglia, con Deter-
minazione del Dirigente Sezione inclusione sociale attiva e
innovazione delle reti sociali n.223 del 28/3/2019, e quindi
passa ad esporre all'Assemblea le nuove norme che regoleran-
no la vita associativa, quali contenute nel nuovo testo di
statuto proposto, soffermandosi, in particolare, ad illustra-
re i seguenti punti: -----
*= la denominazione sociale rimarrà invariata "INTEGRA SOLI-
DALE O.d.V."; -----
*= anche la sede rimarrà invariata in Matino, al Viale Ita-
lia, n.35/C; -----
*= all'art.3 sono elencate le attività di interesse generale
svolte in via principale dall'associazione, individuate nel-
l'ambito di quelle elencate all'art.5 del Decreto Legislati-
vo n.117 del 3/7/2017; -----
*= l'art.4 esplicita concretamente le modalità di svolgimen-
to dell'attività associativa; -----
*= i requisiti dei soci, le modalità di ammissione e di ces-
sazione del rapporto associativo, sono disciplinate negli ar-
ticoli dal 7 (sette) al 14 (quattordici); -----
*= gli Organi sociali e le modalità del loro funzionamento
sono disciplinati negli articoli dal 15 (quindici) al 30
(trenta), con la precisazione che sono disciplinati anche
l'Organo di Controllo e la figura del Revisore legale dei
conti; -----
*= il patrimonio, l'esercizio sociale, il bilancio, i libri
sociali, gli obblighi di pubblicità e trasparenza, il bilan-
cio sociale e l'informativa sociale sono disciplinati negli
articoli dal 31 (trentuno) al 37 (trentasette); -----
*= lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dei be-
ni sono disciplinati nell'articolo 38 (trentotto). -----
Il Presidente dà quindi lettura del nuovo testo dello Statu-
to sociale, composto da numero 39 (trentanove) articoli e
predisposto dall'Organo Amministrativo. Tale nuovo testo di
Statuto esibito, al presente atto si allega come parte in-
tegrante e sostanziale sotto la lettera "A", controfirmato
nei modi di legge, omessane da me Notaio la lettura per e-
spressa dispensa avutane dalla comparente. -----

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del giorno, approvando l'integrale nuovo testo dello Statuto associativo. -----

L'Assemblea dei soci, udita la proposta del Presidente, ricevuta illustrazione del nuovo testo dello statuto, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti e quindi con il voto favorevole di tutti i soci attualmente costituenti l'intera compagine associativa, con votazione espressa per dichiarazione verbale, -----

----- D E L I B E R A -----

*) Di approvare integralmente il nuovo testo dello Statuto associativo, proposto dall'Organo Amministrativo e al presente verbale già allegato sotto la lettera "A", redatto in conformità alle nuove disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n.117 del 3/7/2017. -----

L'Assemblea, prima di allontanarsi, autorizza e delega espressamente il Presidente ad apportare al presente atto tutte le eventuali modifiche ed integrazioni che le Autorità tutorie potranno richiedere, anche ai fini dell'iscrizione dell'Associazione in appositi Albi o Elenchi, e anche al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, una volta che lo stesso sarà operante, ritenendo sin da ora per rato e valido l'operato dello stesso, senza bisogno di ulteriore atto di ratifica e conferma. -----

Esaurito l'ordine del giorno, poichè nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore tredici. -----

Spese di atto a carico dell'Associazione. -----

Il presente atto è esente da bollo, ai sensi dell'art.82, comma 5, D.Lgs 117/2017. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente che, a mia richiesta, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio unitamente a quanto allegato, alle ore tredici e minuti cinque. -----

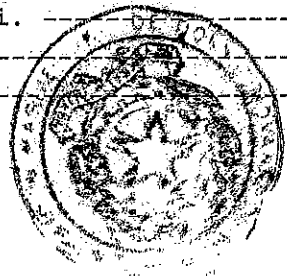
L'atto, dattiloscritto da me Notaio e completato di mio pugno, occupa di due fogli sette facciate scritte per intero e la ottava sin qui. -----

F.to: Ndoni Kaliopi, Giovanni De Donno (vi è l'impronta del sigillo). -----

Copia conforme all'originale nei miei rogiti. -----

Si rilascia per uso Amministrativo. -----

Maglie, ventisei gennaio duemilaventuno. -----



----- STATUTO -----

----- dell'Associazione di Volontariato -----

----- "INTEGRA SOLIDALE O.d.V." -----

----- con sede in Matino -----

----- ai sensi del D.Lgs. 3/7/2017 n.117 -----

----- * * * * *

----- Costituzione - Denominazione - Sede - Durata -----

Art. 1 - È costituita, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata -----

----- "INTEGRA SOLIDALE O.d.V." -----

in conformità al dettato dell'art.32 del D.Lgs 117/2017. -----

L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito. L'associazione ha sede legale nel Comune di Matino, al Viale Italia, n.35/C. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto. -----

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. -----

Art. 2 - L'associazione "INTEGRA SOLIDALE O.d.V.", più avanti chiamata per brevità "Associazione", si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. -----

----- Finalità e attività -----

Art. 3 - L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore: -----

*=) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

*=) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----

*=) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

*=) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; -----

*=) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore; -----

Allegato "A"
al n.17647
della Raccolta

*=) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; -----

*=) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; -----

*=) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; -----

*=) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; -----

*=) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; -----

*=) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; -----

*=) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; -----

*=) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; -----

*=) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; -----

*=) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184; -----

*=) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

Art. 4. L'associazione, per la realizzazione dei propri scopi: -----

- progetta e esegue iniziative, operando con metodologie multiculturali, finalizzate ad incrementare gli scambi, la solidarietà e l'integrazione tra popoli diversi anche con programmi di cooperazione internazionale; -----
- valorizza con ogni attività la figura dell'immigrato affinché egli possa rappresentare un elemento di collegamento tra l'Italia ed il proprio paese d'origine; -----
- progetta ed esegue, anche in collaborazione con la Pubblica amministrazione, iniziative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari del migrante, rifugiato e/o profugo,

specie se indigente, ed in particolare si adopera per reperire un lavoro ed un alloggio; fornisce assistenza per l'espletamento delle formalità burocratiche e sanitarie; fornisce assistenza legale, fiscale e consulenza del lavoro; -----

- programma e progetta piani per fronteggiare le emergenze in paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali; --
- intraprende una opera di educazione allo sviluppo ed ogni azione idonea a formare i protagonisti di un futuro fondato sul rispetto delle diversità culturali e religiose, sulla riduzione degli armamenti e del divario economico tra popoli; -
- favorisce il rafforzamento di iniziative popolari con forme espressive delle culture e delle comunità locali nei paesi in via di sviluppo da promuovere anche con l'apporto di cittadini di quei Paesi presenti in Italia; -----
- sviluppa programmi di attività atti a supportare immigrati provenienti da paesi in via di sviluppo o da paesi colpiti da calamità naturali o da eventi bellici finalizzati sia a promuovere la cittadinanza sociale in Italia, sia a promuovere programmi di rientro volontario nei paesi di origine legati ai programmi di sviluppo promossi dalla presente associazione; -----
- organizza corsi finalizzati all'apprendimento della lingua italiana; dell'educazione civica; della tutela e sicurezza sul lavoro; del diritto italiano ed in particolare della legislazione sull'immigrazione; -----
- promuove campagne di sensibilizzazione anti-razziale anche mediante uso dei mass media; -----
- promuove azioni giudiziali in nome, per conto o a sostegno di soggetti passivi di discriminazione basata su motivi razziali o etnici ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 215 del 2003; -----
- si propone alle istituzioni in qualità di portavoce delle necessità e difficoltà manifestate dai propri assistiti al fine di contribuire alla formazione legislativa in materia di immigrazione; -----
- promuove azioni giudiziarie a tutela dei diritti civili e degli interessi diffusi del migrante, del rifugiato e/o profugo; -----
- promuove e difende la dignità morale e lavorativa dei migranti, gli interessi professionali, economici, sociali ed i diritti di donne, bambini e lavoratori comunitari e non; ----
- diffonde la conoscenza della cultura degli immigrati nell'ottica della reciprocità dialogica con le culture del territorio, incrementando la cooperazione culturale ed economica tra l'Italia ed i rispettivi paesi di appartenenza; -----
- difende, promuove conserva e sviluppa con ogni mezzo e metodo la tutela e la valorizzazione della cultura, dell'arte, della musica e dello spettacolo in ogni sua forma ed espressione, anche nei riflessi produttivi, sociali ed economici, per l'integrazione di tutte le culture presenti sul territo-

rio; -----

- eleva il livello professionale degli immigrati diffondendo la conoscenza e l'uso dei sistemi informatici e telematici quali strumenti di integrazione sociale e opportunità lavorative; -----
- tutela il ruolo della donna nelle proprie espressioni sociali, familiari e professionali al fine di eliminare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro nella progressione di carriera, nella vita lavorativa. Favorisce l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici. Favorisce, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni di tempo di lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi; -----
- promuove azioni a tutela dei disabili, garantendo il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà ed autonomia della persona handicappata promuovendone la piena integrazione all'interno della famiglia, della scuola, del lavoro e della società Opera al fine di prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana; opera al fine di conseguire il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona disabile alla vita della collettività nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali tutelando giuridicamente ed economicamente la persona handicappata. Persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali. Si adopera per garantire i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle disabilità Predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona portatore di handicap; --
- si propone come centro di incontro e di aggregazione nel nome degli interessi civili e culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e di crescita umana e civile attraverso la promozione del diritto all'informazione, alla trasparenza politico-amministrativa, ai servizi della pubblica amministrazione, elaborando le forme più idonee di dialogo fra quest'ultima e tutti i cittadini attraverso l'utilizzo e/o la collaborazione con i mezzi di comunicazione; -----
- sviluppa studi, indagini demoscopiche questionari e ricerche, promuovere la formazione di borse di studio, organizzare biblioteche, pinacoteche, mediateche, emeroteche, ecc.; --
- propone l'istituzione di gruppi di studio e di ricerca convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali e cittadini in genere; -----
- redige, stampa propone pubblicazioni informative quali

giornali e libri, bollettini, atti di convegni, nonché produce programmi radiofonici e radiotelevisivi, filmati, film e documentari; -----

- svolge tutte le attività innanzi indicate in favore di migranti, ovvero di immigrati residenti sul territorio italiano ed italiani residenti all'estero; -----

- promuove, crea, avvia e gestisce, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, gallerie d'arte e cultura, centri di documentazione e d'informazione, teatri e cine-teatri, attività e servizi culturali e ricreativi, biblioteche ed archivi, realizzando, ove sussistano i requisiti di legge e nel rispetto dei limiti e degli obblighi imposti dalla normativa di riferimento, la vendita di articoli e prodotti attinenti al settore della cultura e dell'arte; -----

- favorisce lo sviluppo del turismo di interesse sociale, culturale o religioso, anche mediante la gestione di centri di accoglienza, ostelli, strutture di ospitalità in genere, anche forniti di mense, punti di ristoro o servizi di somministrazione di cibi e bevande; -----

- collabora, partecipa e aderisce a qualsiasi ente pubblico o privato, nazionale ed internazionale, ad organismi, organizzazioni, movimenti e associazioni, fondazioni, gli associati ritengano avere finalità simili o analoghe a quelle previste da INTEGRA Solidale. -----

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. -----

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. -----

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. -----

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. -----

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera. -----

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte

quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017. -----

Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione potrà porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida adottate con apposito Decreto ministeriale. -----

----- Soci -----

Art. 7 - Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità. -----

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato. -----

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. -----

Art. 8 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci. -----

Art. 9 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione. -----

----- Diritti e doveri dei soci -----

Art. 10 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. -----

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 (quindici) giorni. -----

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'associazione. -----

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. -----

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. -----

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

----- Perdita della qualità di socio -----

Art. 11 - La qualità di socio si perde: -----

a) per morte; -----

b) per morosità nel pagamento della quota associativa; -----

c) dietro presentazione di dimissioni scritte; tale recesso ha decorrenza immediata fermo restando l'obbligo di pagamento della quota sociale per l'anno in corso; -----

d) per esclusione. -----

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. --

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 (sessanta) di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricorso medesimo. --

----- Volontari -----

Art. 12 - Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. ----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. -----

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 (dieci) euro giornalieri e 150 (centocinquanta) euro mensili (o i diversi limiti che dovessero in seguito risultare dalle modifiche normative), previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. -

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la pro-

pria attività volontaria. -----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. -----

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, i soci che prestano attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. -----

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro. -----

----- Sostenitori -----

Art. 13 - Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione. -----

----- Lavoratori -----

Art. 14 - L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari. -----

----- Organi Sociali e Cariche Elettive -----

Art. 15 - Sono organi dell'associazione: -----

- a) l'Assemblea dei soci; -----
- b) il Consiglio Direttivo; -----
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto; -----
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto. -----

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

----- L'Assemblea -----

Art. 16 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. -----

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: -----

-) almeno una volta all'anno; -----
-) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio; -----
-) ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo; -----
-) quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riuni-

sce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. -----

Art. 17 - L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici, purché, in ogni caso, sia garantita la certezza e la tempestività della convocazione. -----

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. -----

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea. --

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla persona designata dalla maggioranza degli intervenuti. -----

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: -----

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione; -----

- che sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; -----

- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il Segretario. -----

In tutti i luoghi audio o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze. -

Art. 18 - L'Assemblea ha i seguenti compiti: -----

-) discute ed approva il bilancio; -----

-) approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge; -

-) definisce il programma generale annuale di attività; -----

-) procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti; -----

-) procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente

il numero dei componenti; -----

-) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----

-) discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione; -----

-) delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

-) ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11; -----

-) delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo; -----

-) delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto; -

-) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----

-) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno; -----

-) delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. --

Art. 19 - L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati; in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di un altro associato. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti. -----

Art. 20 - Per le modifiche statutarie l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

Art. 21 - Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. -----

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. -

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. -----

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea. -----

----- Consiglio Direttivo -----

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3

(tre) a un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. -----

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. -----

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. -----

I consiglieri entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito. -----

Art. 23 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. -----

La convocazione è fatta a mezzo avviso inviato a ciascun consigliere con le stesse modalità previste per la convocazione dell'assemblea, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. -----

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso. -----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: -----

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il soggetto verbalizzante della riunione; -----

- che sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante. -----

In tutti i luoghi audio o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze. -

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. -----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. -----

Art. 24 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. -----

Nello specifico: -----

-) elegge tra i propri componenti il presidente; -----
-) elegge tra i propri componenti il Vice presidente; -----
-) elegge il Tesoriere e il Segretario; -----
-) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
-) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea; -----
-) predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività; -----
-) individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione; -----
-) predispone annualmente il bilancio d'esercizio o il rendiconto per cassa e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione; -----
-) predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione; -----
-) stabilisce le quote annuali dovute dai soci; -----
-) conferisce procure generali e speciali; -----
-) assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni; -----
-) propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali; -----
-) riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci; -----
-) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; -----
-) delibera in ordine alla perdita dello status di socio. ----

Art. 25 - In caso venga a mancare in modo irreversibile uno

o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla sur-
roga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché
questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni
suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi
Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica al-
l'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri
in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare
l'Assemblea per nuove elezioni. -----

----- Il Presidente -----

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'asso-
ciazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica
quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere
pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciar-
ne quietanza; può delegare parte dei suoi poteri ad altri
consiglieri o soci con procura generale o speciale; può an-
che assumere nella propria persona la carica di Tesoriere. --
In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono eserci-
tate dal Vice Presidente. Di fronte ai terzi, la presenza o
la firma del Vice Presidente fa fede dell'assenza o impedi-
mento del Presidente. -----

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti
d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Diretti-
vo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non
ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personal-
mente il Presidente. -----

----- Il Tesoriere -----

Art. 27 - Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggior-
nare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla ba-
se delle determinazioni assunte dal Consiglio. -----

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con ban-
che e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o e-
stinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effe-
tuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque ese-
guire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affi-
dategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta
dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massi-
mo viene definito dal Consiglio Direttivo. -----

----- Il Segretario -----

Art. 28 - Al Segretario spetta il compito di redigere e tene-
re aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assem-
blea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua cu-
stodia unitamente al libro soci. -----

----- L'Organo di controllo -----

Art. 29 - Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limi-
ti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assem-
blea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico. -----

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo
2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di control-
lo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui
all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel ca-

so di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. -----

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. ----- Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire. -----

----- Revisore legale dei conti -----

Art. 30 - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. -----

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire. -----

----- Patrimonio, esercizio sociale e bilancio -----

Art. 31 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. -----

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra

le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. -----

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. -----

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da: ----

- a) quote associative degli aderenti; -----
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----
- c) donazioni e lasciti testamentari; -----
- d) rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- e) rendite patrimoniali; -----
- f) attività di raccolta fondi; -----
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali; -----
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione. -----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. -----

Art. 33 - Il patrimonio sociale è costituito da: -----

- a) beni immobili e mobili; -----
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati; --
- c) donazioni, lasciti o successioni; -----
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. -----

Art. 34 - Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità dell'associazione. -----

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione. -----

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

----- **Libri sociali** -----

Art. 35 - L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:
li: -----

- a) libro degli associati; -----
- b) registro dei volontari; -----
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali. -----

----- **Pubblicità e trasparenza** -----

Art. 36 - Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo. -----

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. -----

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione. -----

----- **Bilancio sociale e informativa sociale** -----

Art. 37 - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.000 (centomila) euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (art. 14, comma 2, D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai dirigenti nonché agli associati. -----

--- **Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni** ---

Art. 38 - Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20, comma 2, dello statuto. -----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci. -----

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82. -----

----- **Norma finale** -----

Art. 39 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si

fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative in materia,
con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs.
117/2017, e loro successive modifiche ed integrazioni. -----
F.to: Ndoni Kaliopi, Giovanni De Donno (vi è l'impronta del
sigillo). -----

